

## PRESTITO CAPITALE CIRCOLANTE

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 343 DEL 12 ottobre 2022  
"FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

### DEFINIZIONE

Il prestito è finalizzato a fare fronte ad esigenze di reintegro del capitale circolante.

### SOGGETTI FINANZIABILI

Le PMI iscritte nel registro delle imprese.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese, del commercio e dell'agricoltura. Sono escluse le imprese che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare, attività finanziarie.

In conformità alla normativa nazionale sono considerati ammissibili ai benefici delle agevolazioni di cui al presente Regolamento anche i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 1, comma 5 bis del decreto legge n. 69/2013.

Svolgendo questi ultimi un'attività economica, l'accezione di "impresa" utilizzata nel presente Regolamento ricomprende anche la categoria dei professionisti, come sopra richiamata.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva certificata dagli Enti preposti.

### UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Le imprese devono avere sede legale e/o operativa nella regione Molise.

Nell'eventualità di sede legale ubicata al di fuori della Regione Molise la sede operativa deve essere unica e presente nella Regione Molise da almeno 3 anni.

## CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

<b>FORMA TECNICA</b>	Prestito chirografario	
<b>IMPORTO</b>	min €. 10.000,00 – max €. 50.000,00	
<b>AMMORTAMENTO</b>	Rate costanti (piano ammortamento francese) o rate flessibili con quote di capitale crescenti	
<b>DURATA</b>	Per i prestiti da € 10.000,00 a € 25.000,00 durata max 60 mesi. Per i prestiti da € 25.000,00 a € 50.000,00 durata max 96 mesi. In questi casi è possibile prevedere un periodo di preammortamento massimo di 12 mesi.	
<b>PERIODICITA' RATE</b>	Mensile	
<b>SPESE DI ISTRUTTORIA</b>	0,50% del prestito concesso	
<b>RECUPERI IMPOSTE E TASSE</b>	Nella misura tempo per tempo vigente	
<b>SPESE DI INCASSO</b>	1€ a rata	
<b>TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE</b>	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua
	Parametro del tasso base	Tasso IRS di periodo (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito)
	Spread	<b>Max 5,00%</b>
	Tasso di mora	Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto
<b>GARANZIE</b>	Potranno essere richieste garanzie personali, reali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)	
<b>COSTO DELLA GARANZIA</b>	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.	

## REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

<b>TERMINE</b>	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito <a href="http://www.finmolise.it">www.finmolise.it</a> .
<b>MODALITA'</b>	La domanda, completa della relativa documentazione, va inoltrata alla Finmolise esclusivamente tramite il portale <a href="http://www.finmoliself.it">www.finmoliself.it</a> . La domanda può essere firmata sia olograficamente (scarico e stampa della domanda, firma manuale/cartacea, scansione dei documenti firmati e carico sulla piattaforma) sia con firma digitale (formato PADES o CADES).
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	Tutta la documentazione è resa disponibile per il download sia sul sito internet di Finmolise ( <a href="http://www.finmolise.it">www.finmolise.it</a> ) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese, sia all'interno del portale <a href="http://www.finmoliself.it">www.finmoliself.it</a> sempre nella sezione dedicata al fondo. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda.

## NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.